



## *"Donne a colori"*

*Protagoniste ieri oggi e domani*



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Essere donna è così affascinante. È un'avventura che richiede tale coraggio, una sfida che non annoia mai- Oriana Fallaci.

Nella giornata internazionale delle donne, 8 marzo, si è tenuto un convegno presso l'Aulario in via R .Perla di Santa Maria Capua Vetere dell'Università Campana "Luigi Vanvitelli" . L'incontro era finalizzato alla sensibilizzazione e alla presa di coscienza del ruolo che la donna ha assunto nel corso del tempo, di come la storia abbia aperto la strada a donne illustri e di come ancora oggi ve ne siano tali che ne tramandino intelligenza, aspirazione e forza.

Alle ore 9:00 si è aperto un dialogo di confronto sulla tematica, grazie all'intervento di Rosaria Chirico, direttrice del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, la quale, non essendo ancora sfumata l'atmosfera elettorale, ha ripercorso la dura lotta delle donne per ottenere uno dei diritti inalienabili dell'umanità, il diritto di voto, che è iniziata a partire dalla Seconda Internazionale socialista fino al 1946.

A seguire i saluti del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Lorenzo Chieffi, che ha raccontato storie femminili di abusi e violazioni, provenienti da una terra lontana, il Congo.

Finemente curati i ritratti di quattro donne che si sono distinte nell'ambito della politica, della letteratura, della moda e delle scienze, presentati da quattro professoresse con orgoglio femminile e fierezza d'animo.

Arianna Sacerdoti ha letto la prefazioni di *"Extraterrestre alla pari"* di Bianca Pitzorno, una scrittrice amata dai bambini e dagli adolescenti, ma che è capace di rimanere per sempre nei cuori più maturi.

Petronia Carillo ha parlato di Rosalind Franklin, di cui l'autrice americana, Brenda Maddox ha pubblicato un libro soprannominando questa eccellenza del mondo chimico e fisico, "The dark lady of DNA". Rosalind Franklin studiò con i raggi X la struttura del DNA, e quando i suoi scritti furono letti dal collaboratore Maurice Wilkins a J. Watson e F. Crick, questi riuscirono a concretizzare l'ipotesi del modello a doppia elica riguardante la struttura del DNA, che valse loro il Nobel per la Medicina nel 1962. Mentre a R. Franklin non venne insignita di nulla prima che morisse.

Nel passato i diritti di cui la donna era in possesso erano sempre in quantità inferiore rispetto a quelli degli uomini. Ma una cosa è certa. Se esiste una caratteristica che alla donna è sempre stata riconosciuta è quella della seduzione, della bellezza fisica e del linguaggio del corpo.

Non bisogna dimenticare, però, che sono state proprio queste caratteristiche ad ammaliare, convincere e vincere gli uomini più illustri della società e della vita politica.

A tal proposito sono state lette le parole di Coco Chanel, la stilista più famosa e amata in fatto di moda. Non solo, si è dimostrata una donna forte, emancipata, "moderna" si sarebbe detto allora, la prima a denunciare gli atti infantili e istintivi degli uomini che non riuscivano a trattenere la loro indole maschile alla vista di una gonna o di una bella figura. Coco Chanel creava abiti semplici, sobri, come le sue origini, ma bellissimi, eleganti e seducenti. Ecco cosa erano per lei le donne: semplice e pura bellezza interiore, che anche con uno straccio addosso potevano essere ugualmente amate e rispettate.

Si è giunti poi a Nilde Iotti, "La signora della Repubblica", la prima donna della storia della Repubblica Italiana a ricoprire una delle tre massime cariche dello stato, la Presidenza della Camera dei Deputati. Nel 1946, facendo parte dell'Assemblea Costituente, entrò nella *Commissione dei 75*, incaricata della stesura della Costituzione. È fondamentale ricordare il suo impegno nella riforma delle norme civili e la lotta contro l'abolizione del divorzio e dell'aborto.

Questi ultimi due ritratti femminili sono stati realizzati da Lucia Monaco, Delegata della Terza Missione e Promozione del territorio e da Marianna Pignata, Delegata del Comitato Unico Garanzia dell'Ateneo, che, assieme al Dipartimento di Giurisprudenza e di Lettere e Beni Culturali e con la collaborazione del Comune di Santa Maria Capua Vetere, hanno promosso l'intera manifestazione.

Ma i veri protagonisti di questa giornata sono state le alunne delle classi III A e III C dell'I.S.I.S.S. "Amaldi-Nevio" (S.M.C.V.) che hanno presentato la prima orazione pubblica fatta da una donna nel 42 a.C. davanti ai triumviri romani, *L'Orazione di Ortensia* curata dalle loro docenti di lettere, la Prof.ssa Marilena Tartaglione e la Prof.ssa Sofia Petorella.



Davvero coinvolgenti queste matrone romane, immedesimandosi perfettamente nella scena, attraverso i loro costumi e le loro pettinature, trasportando nella recitazione il pubblico che stava assistendo in sala.

Altre performances sono state eseguite da:

- **Annalisa Cavalli**, componente CUG Ateneo
- **Maria Paola Puoti**, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
- **Marianna Ianniello**, Dipartimento di Giurisprudenza
- **Lorenzo Fusco**, Dipartimento di Giurisprudenza
- **Valeria Nuzzolo**, accompagnata da **Filippo Rauccio** sulle note di “She”- Elvis Costello, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali.

Significativo anche l'intervento di studenti di diversi poli liceali e Scuole Superiori di II grado, della provincia di Caserta quali:

I.S.I.S.S “Amaldi-Nevo”- Santa Maria Capua Vetere

I.S.I.S.S.”Righi-Nervi”- Santa Maria Capua Vetere

ITIS- LS “F.Giordani” - Caserta

Liceo Statale “P.Giannone”- Caserta

Liceo Statale “N. Jommelli”- Aversa

Liceo Statale “A.Manzoni”- Caserta

Liceo Statale “S.Pizzi”- Capua.



Insomma una mattina all'insegna del rispetto, amore e ammirazione per una delle più meravigliose creature dell'umanità!

Scritto da: Sandra Trotta V C PH: Roberta Ovallesco V C